

ARTISSIMA



PRESENT
FUTURE

2020 PRIZE
EXHIBITION

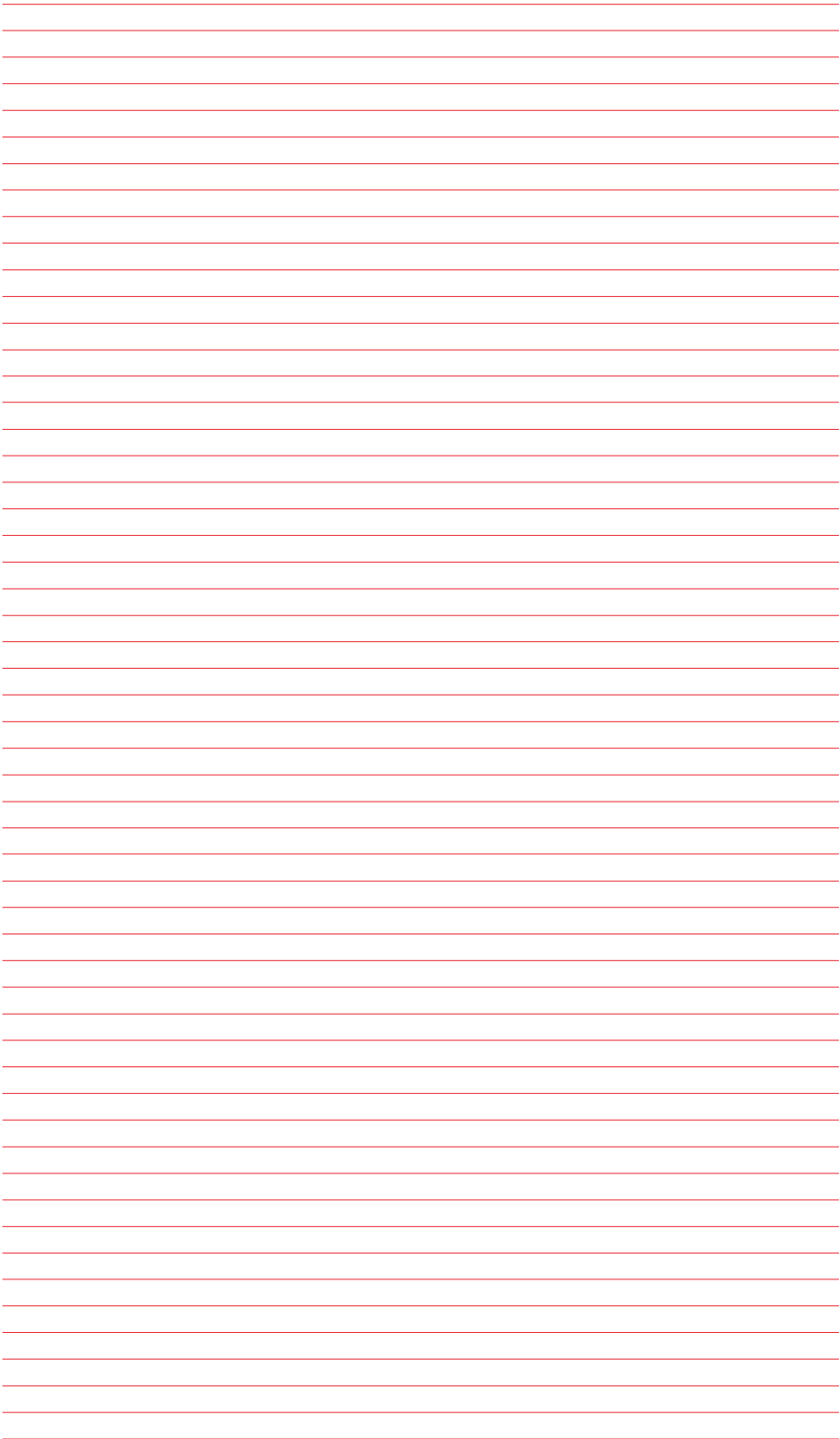
Radamés
"Juni"
Figuroa

NUNCA
ENCONTRAMOS
A SATOSHI



ARTISSIMA
INTERNAZIONALE D'ARTE
CONTEMPORANEA

5-7 NOV 2021



PRESENT FUTURE

2020 PRIZE EXHIBITION

**Radamés
"Juni"
Figueroa**

**NUNCA
ENCONTRAMOS
A SATOSHI**

Organizzata da
Organized by

ARTISSIMA

Con il supporto di
With the support of

ILLYCAFFÈ

RADAMÉS "JUNI" FIGUEROA

RAD amés "Juni" Figueroa è il vincitore del Premio illy Present Future 2020, sostenuto da illycaffè dal 2001 e assegnato all'artista considerato più interessante nella sezione Present Future di Artissima dedicata ai talenti emergenti.

Juni Figueroa, rappresentato dalla galleria Proyectos Ultravioleta di Città del Guatemala, ha ottenuto il premio per la capacità del suo lavoro di combinare la creazione artistica con lezioni di vita e di coesistenza. La pratica dell'artista si nutre di flussi di percezioni, sensazioni, sentimenti e pensieri; è generosa e capace di raccontare la comunità e di fare in modo che questa possa esistere, sopportando le proprie contraddizioni.

Ad Artissima 2021, Juni Figueroa presenta il bar caraibico *Nunca encontramos a Satoshi* (2021), un'architettura colorata e brillante, un luogo vernacolare che al contempo funge da pista da ballo e punto d'incontro. Nell'opera lo spazio privato si dilata mettendo al centro l'interesse per le relazioni umane e il pubblico ne diventa parte integrante; la struttura infatti è progettata per essere un luogo vivo e condiviso in cui riconnettersi con l'altro, festeggiare, riposare, ballare. L'architettura stessa a sua volta accoglie diverse contaminazioni: struttura, colori e riferimenti caraibici si intrecciano a rimandi della storia dell'arte occidentale.

RAD amés "Juni" Figueroa is the winner of the 2020 illy Present Future Prize, supported by illycaffè from 2001 and assigned to the most interesting artist of the Present Future section of Artissima, dedicated to emergent talents.

Juni Figueroa, represented by gallery Proyectos Ultravioleta of Guatemala City, received the prize for the ability of his works to combine art-making with lessons in living, in coexistence. His practice is informed by paths of perception, sensations, feelings, thoughts. A generous approach that is able to address the community, to sustain and encourage its perseverance, bearing its own contradictions.

At Artissima 2021, Juni Figueroa presents the Caribbean bar *Nunca encontramos a Satoshi* (2021), a colourful, bright work of architecture is at the core of the work, a vernacular location that functions simultaneously as a dance floor and a gathering point. In the work, private space expands with a central focus on human relations, and the audience becomes an integral part; the structure is designed to be a living, shared place in which to reconnect with others, to party, relax and dance. The architecture itself, in turn, incorporates different contaminations: structure, Caribbean references and colours intertwine with references to western art history.

LA 21esima edizione del Premio illy Present Future segna un primo ritorno a una nuova normalità per questo appuntamento che da sempre rappresenta un tassello importante nella relazione che illy ha con il mondo dell'arte contemporanea. Una dimensione ritrovata del premio, forte del suo passato e proiettato verso il futuro, ma soprattutto che non si è mai fermato, nonostante il distanziamento fisico e le condizioni particolari dettate dall'emergenza pandemica. E con lui non si è mai fermato neppure il sostegno che illycaffè offre ai giovani artisti, mossa dalla volontà di lanciare un segnale concreto e dare sostanza agli sforzi di chi agisce e opera nel mondo dell'arte.

Nato nel 2001, illy Present Future è un premio che ha creato numerose opportunità di sperimentazione e crescita per molti, grazie alla sua struttura solida che combina una giuria internazionale alla possibilità per l'artista vincitore di esporre durante l'edizione successiva della Fiera, favorendo la comunicazione del suo lavoro su due anni. Osservare il futuro nel presente: questo è il messaggio che accompagna da sempre Present Future e che quest'anno è particolarmente in linea con la filosofia dell'edizione 2021 di Artissima che racconta come l'arte abbia sempre agito in un "controtipo emotivo e formale" grazie a intuizioni che anticipano il futuro cambiando le traiettorie di visione della realtà.

Siamo quindi orgogliosi di essere ancora una volta vicini ad Artissima con illy Present Future, un premio che in questi anni ci ha permesso di osservare la parte più sensibile della società e di conseguenza guardare gli artisti come precursori di tendenze, desideri e futuri scenari della comunicazione. Negli anni illy Present Future si è rivelato un'eccezionale fucina di talenti e lo confermano i numerosi artisti tra i vincitori delle passate edizioni, che oggi sono affermati e stimati a livello internazionale. Fra di loro c'è anche Radamés "Juni" Figueroa, vincitore dell'edizione 2020 con un giudizio unanime da parte della giuria che quest'anno presenta ad Artissima il progetto *Nunca encontramos a Satoshi* (2021).

Shizuka Yokomizo (2001), Padraig Timoney (2002), Phil Collins (2003), Manuele Cerutti (2004), Michael Beutler (2005), Sergio Prego (2006), Patricia Esquivias (2007), Mateo Tannatt (2008), Luca Francesconi (2009), Melanie Gilligan (2010), Dina Danish (2011), Naufus Ramirez-Figueroa/Vanessa Safavi/Santo Tolone (2012), Caroline Achaintre e Fatma Bucak (2013), Rachel Rose (2014), Alina Chaidarov (2015), Cécile B. Evans (2016), Cally Spooner (2017), Pedro Neves Marques (2018), aaajiao (2019) e Radamés "Juni" Figueroa (2020) sono i nomi dei vincitori che si sono distinti nelle passate edizioni.

CARLO BACH

DIRETTORE
ARTISTICO
ILLYCAFFÈ

CARLO BACH

ARTISTIC
DIRECTOR
ILLYCAFFÈ

THE 21st edition of the illy Present Future Prize marks an initial return to a new normality for this award that has always been an important factor in illy's relationship with the world of contemporary art. A dimension rediscovered, relying on the past and looking to the future. Above all, the prize has never stopped developing, in spite of physical distancing, in spite of the particular conditions dictated by the emergency of the pandemic. Likewise, the support offered to young artists by illycaffè has never slowed, driven by the desire to send a concrete signal and to grant substance to the efforts of those who act and operate in the world of art.

Created in 2001, illy Present Future is a prize that has provided many opportunities for experimentation and growth for many artists, thanks to its solid structure that combines an international jury with the possibility for the winner to have a show during the next iteration of the fair, thus gaining visibility for two years in a row. To observe the future in the present: this is the message that has always been conveyed by Present Future, and this year it is particularly in line with the philosophy of Artissima 2021, by which art has always acted in an "emotional and formal countertime" thanks to intuitions that foreshadow the future, altering the trajectories of viewpoints on reality.

We are therefore pleased to collaborate once again with Artissima for illy Present Future, a prize that over the years has enabled us to observe the most sensitive aspects of the society, and thus to see artists as precursors of trends, desires and future scenarios of communication. In these years illy Present Future has proven to be an exceptional hotbed of talents, as confirmed by the many artists who were winners of the prize in the past and are now highly acclaimed on an international level. One of them is Radamés "Juni" Figueroa, winner of the 2020 edition in a unanimous verdict on the part of the jury. This year at Artissima, he presents the project *Nunca encontramos a Satoshi* (2021).

Shizuka Yokomizo (2001), Padraig Timoney (2002), Phil Collins (2003), Manuele Cerutti (2004), Michael Beutler (2005), Sergio Prego (2006), Patricia Esquivias (2007), Mateo Tannatt (2008), Luca Francesconi (2009), Melanie Gilligan (2010), Dina Danish (2011), Naufus Ramirez-Figueroa/Vanessa Safavi/Santo Tolone (2012), Caroline Achaintre and Fatma Bucak (2013), Rachel Rose (2014), Alina Chaidarov (2015), Cécile B. Evans (2016), Cally Spooner (2017), Pedro Neves Marques (2018), aaajiao (2019) and Radamés "Juni" Figueroa (2020) are the names of the winners in past editions of the prize.

ILARIA

BONA COSA

IN CONVERSAZIONE CON
IN CONVERSATION WITH

RADAMÉS

“JUNNI”
UEROA
FIG

IB Con alle spalle una formazione e un percorso da pittore, hai iniziato a portare la tua pratica al di fuori dello studio. La tua pittura sfonda la tela per espandersi e creare ambienti architettonici e partecipativi. Ci spieghi perché è centrale nella tua ricerca raccontare il luogo in cui vivi, San Juan (Porto Rico)?

RJF Provengo da un luogo visivamente molto stimolante che non mi permette di accontentarmi della sola pittura o di stare nel mio studio. Ho bisogno di camminare, di vagabondare. Mi annoia stare ore e ore in luoghi chiusi. Ho la necessità di fare altro e attraverso le installazioni riesco a trasmettere queste inquietudini. Mi piace parlare di Porto Rico perché trovo sia un luogo eccitante e vario dove tutti noi conviviamo in uno spazio piccolo; le sue spiagge, strade, cibo e musica sono una fonte di energia per chiunque, per me è importante raccontare un po' della nostra storia.

IB With a training and background as a painter, you have started taking your practice outside the studio. Your painting breaks through the canvas to expand and create architectural and participatory environments. Can you tell us why the story of the place where you live, San Juan (Porto Rico), is central to your research?

RJF I come from a place that is visually very stimulating, which prevents me from being satisfied with just painting or sitting in my studio. I need to walk, to wander. I get bored spending hours and hours indoors. I need to do something else, and I can convey my restlessness through the installations. I like to talk about Puerto Rico because I find it to be an exciting and varied place, where we all live together in a small space. Its beaches, streets, food and music are a source of energy for everyone, so it is important for me to tell a little bit of our story.

IB Ambientazioni tropicali accoglienti, festa, convivialità, luoghi d'incontro sono parole che mi vengono in mente quando penso al tuo lavoro. Trasformando architettonicamente lo spazio inviti i partecipanti a vivere in luoghi e tempi diversi contemporaneamente?

RJF L'architettura è sempre protagonista e testimone di esperienze. Mi piace l'idea di progettare esperienze e lo spazio è ciò che ci permette di sentire. Per me, l'idea di creare luoghi di incontro in cui confluiscono energie è molto allettante, non si sa mai cosa può succedere. Ci sono persone che lo apprezzano e diventano spazi di festa e convivialità. Sono felice di offrire delle opzioni

agli spettatori e penso che con questo progetto i partecipanti saranno trasportati in luoghi e tempi diversi.

BB Inviting tropical settings, celebration, conviviality, meeting places: these are words that come to mind when I think of your work. By architecturally transforming the space you invite participants to live in different places and times at the same time?

Architecture is always the protagonist and witness of experiences. I like the idea of designing experiences and space is what allows us to feel. For me, the idea of creating meeting places where energies come together is very attractive. You never know what might happen. There are people who appreciate them, and they become spaces for celebration and conviviality. I am happy to offer spectators options and I think that, with this project, participants will be transported to different places and times.

BB Questi elementi rivestono per te una leva di resistenza nella frenesia contemporanea?

Non so se la vedo così. Anche se sì, il mondo in cui viviamo è molto veloce e molto superficiale, e con questi progetti invito le persone a fermarsi e a relazionarsi in maniera reale, faccia a faccia. A parte ciò, voglio chiarire che il mio progetto per Artissima è senza dubbio una celebrazione, non solo per il conseguimento del Premio illy Present Future ma anche perché abbiamo quasi superato una pandemia che ha cambiato le regole del gioco per sempre.

BB Do you see these elements as a lever of resistance in today's fast-paced world?

I don't know if I see it that way. Although yes, the world we live in is very fast and very superficial, with these projects I invite people to stop and relate in a real way, face to face. Apart from that, I want to make it clear that my project for Artissima is definitely a celebration, both for the achievement of the illy Present Future Prize and because we are almost through a pandemic that has changed the rules of the game forever.

BB Il tema del carnevale legato a molta arte latino-americana è per te importante? Chi sono i tuoi riferimenti artistici?

RJE

RJE

RJE

Il tema del carnevale mi interessa molto, anche se non l'ho esplorato quanto avrei voluto. Mi gira in testa da tempo e, per i miei progetti futuri, vorrei dedicare più tempo e ricerca a questo argomento. I miei riferimenti possono essere diversi, ma tra loro posso indicare i situazionisti; amo anche l'arte outsider e il mio stile di vita, ciò che mi circonda. Vivere su un'isola politicamente molto legata alla cultura americana è un'esperienza davvero astratta e bizzarra, questo è un altro argomento di cui possiamo parlare in un'altra intervista.

BB Is the carnival theme linked to a lot of Latin American art important to you? Who are your artistic references?

I am very interested in the subject of carnival, although I have not explored it as much as I would have liked. I've had this theme in mind for a long time and I would like to devote more time and research to it in my future projects. I have a variety of references, with one in particular being the Situationists. I also love outsider art and my lifestyle, my surroundings. Living on an island that has strong political ties with the American culture is a very abstract and bizarre experience. This is another topic we can talk about in another interview.

BB Ogni ambiente architettonico che crei è unico, in quanto prende forma secondo il contesto che lo ospita. Come dialoga l'opera con quest'ultimo?

Ogni ambiente è diverso perché, mi piace lavorare su installazioni site-specific e questo rende i progetti sempre innovativi e in dialogo con il contesto. Cerco sempre il modo di adattarmi ai luoghi e far confluire una buona energia. Come ho detto prima, non sappiamo mai cosa può succedere e ogni esperienza è diversa. Siamo sempre in evoluzione come le criptovalute eh eh eh, era solo un commento senza senso per aggiungere un tocco di humor. Però è vero, oggi le criptovalute sono in costante trasformazione.

BB Every architectural environment you create is unique because it takes shape according to the context that hosts it. How does the work interact with this context?

It is always different because, I like to work on site-specific installations and this always makes the projects innovative, creating a natural interaction with the context. I'm always looking for ways to adapt to places and channel positive energy. As I said before, we never know what might

RJE

RJE

RJE

RJE

happen and every experience is different. We are always evolving, like cryptocurrencies, ha, ha, ha. That was just a meaningless comment to add a touch of humour. But it's true, cryptocurrencies are changing all the time.

IB L'opera che presenti ad Artissima ha un titolo curioso e controverso: *Nunca Encontramos a Satoshi* ("non abbiamo mai incontrato Satoshi"). Satoshi è lo pseudonimo dell'inventore della criptovaluta Bitcoin, in che modo questo riferimento al mondo digitale e della blockchain si intreccia con questo tuo lavoro?

Il titolo ha un qualcosa di ironico perché 11 anni fa ho lavorato a un progetto cinematografico in cui la trama narrava che Satoshi aveva abbandonato tutto per nascondersi su un'isola tropicale, cercando di non lasciare tracce dopo aver creato il Bitcoin, oggi così dibattuto. Mi piace l'idea di Satoshi che cavalca le onde a Porto Rico e trascorre il tempo nelle cantine con architettura tropicale vicino alla spiaggia. Quindi il titolo è una risposta o un commento a quella storia su Satoshi a Porto Rico, come se io e i miei colleghi cercassimo Satoshi nelle cantine sulla spiaggia ma non l'avessimo mai trovato. A parte il fatto che oggi è molto interessante il modo in cui il mondo dell'arte si sta relazionando con le criptovalute, che sono complesse da capire esattamente come il mondo dell'arte.

IB The work you are presenting at Artissima has a curious and controversial title: *Nunca Encontramos a Satoshi* ("We never met Satoshi"). Satoshi is the pseudonym of the inventor of the cryptocurrency Bitcoin. What does this reference to the digital world and the blockchain have to do with your work?

The title is a bit ironic because, 11 years ago, I worked on a project for a film in which Satoshi abandoned everything to go and hide away on a tropical island, trying not to leave any traces after creating the Bitcoin, which is so controversial today. I like the idea of Satoshi riding the waves in Puerto Rico and spending time in the wineries, with tropical architecture near the beach. So the title is a response to or a comment on that story about Satoshi in Puerto Rico, as if my colleagues and I had looked for Satoshi in the wineries on the beach but never found him. And another very interesting thing is the way the art world today is relating to cryptocurrencies, which is every bit as hard to understand as the art world.

RIF

RIF

IB

Quali sono e cosa rappresentano le contaminazioni della città di Torino in quest'opera?

Al momento di sviluppare il lavoro non ho pensato alla questione della contaminazione. Mentirei se vi dicessi che questo lavoro ha a che fare con la contaminazione. Quello che posso dire è che mi interessava creare un contrasto interessante tra l'architettura tropicale dei Caraibi e l'architettura barocca di Torino. Ho incluso video della collezione GAM ed elementi architettonici di Palazzo Madama per creare un dialogo. Questo mix di elementi è una sorta di contaminazione visiva, ma vantaggiosa e soddisfacente per l'ambiente. Il mio desiderio è che lo spazio contaminato in modo sano l'atmosfera di Artissima e che la gente venga a festeggiare e a divertirsi.

IB

What are the contaminations of the city of Turin in this work and what do they represent?

I never thought about the question of contamination when I was developing the work. I would be lying if I told you that this work has anything to do with contamination. What I can say is that I was interested in creating a striking contrast between the tropical architecture of the Caribbean and the baroque architecture of Turin. I've included videos from the GAM collection and architectural elements from Palazzo Madama to create interaction. This mix of elements has created a kind of visual contamination, but one that is beneficial and satisfying to the environment. I want my space to contaminate the atmosphere of Artissima in a healthy way and I want people to come and celebrate and enjoy themselves.

RIF

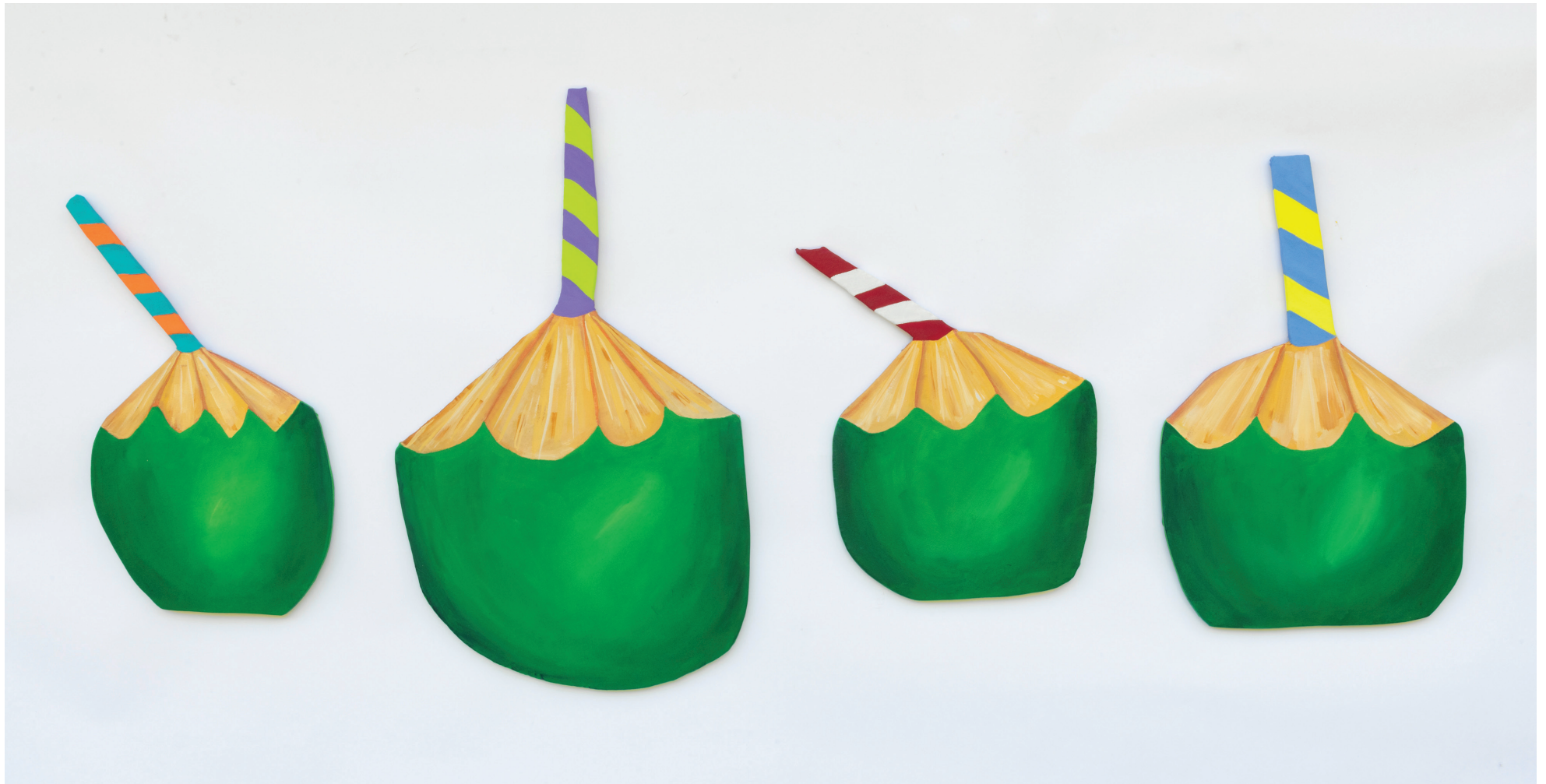
RIF



Foto credit: Javier Romero

RAD amés “Juni” Figueroa (San Juan, Porto Rico, 1982). Vive e lavora a San Juan, Porto Rico. Ha ottenuto il BFA presso la Scuola delle Arti Platiche di San Juan dove nel 2013 ha concluso il Programma La Práctica, Beta Local. Il suo lavoro percorre l'idea di abitare i tropici attraverso la creazione di spazi che cercano l'interazione degli spettatori con la pratica artistica. I suoi progetti utilizzano vari media come installazioni, *ready made*, pittura e disegno. In aggiunta al suo lavoro come artista, “Juni” Figueroa è co-fondatore e co-curatore della Prima e della Seconda Biennale Tropicale di Porto Rico nel 2012 e nel 2016. Nel 2018 ha partecipato alla Biennale Sitelines organizzata da SITE Santa Fe, Nuovo Messico; nel 2017 a *En plain Air* presso The High Line Art, NY; e nel 2014 alla Biennale di Whitney NY. Ha avuto la personale *Naguabo Rainbow, Daguao Enchumbao, Fango Fireflies* allo SculptureCenter NY.

RAD amés “Juni” Figueroa (San Juan, Puerto Rico, 1982). Lives and works in San Juan, Puerto Rico. He obtained his BFA at the San Juan School of Plastic Arts and in 2013 he completed the La Práctica, Beta Local Program in San Juan. His work transits the idea of inhabiting the tropics through the creation of spaces that seek the interaction of spectators with artistic practice. His projects use various media such as installations, *ready made*, painting and drawing. In addition to his work as an artist, he is co-founder and co-curator of the First and Second Tropical Biennials in Puerto Rico in 2012 and 2016. In 2018 he took part in the Sitelines Biennial of SITE Santa Fe, New Mexico, USA; in 2017 he participated in *En Plein Air* at The High Line Art, NY, USA; and in 2014 at The Whitney Biennial, NY, USA. He held the solo exhibition *Naguabo Rainbow, Daguao Enchumbao, Fango Fireflies* at the SculptureCenter NY, USA.



Radamés "Juni" Figueroa
UMM Que Rico, Coco Frio 1,2,3,4, 2020

Acrilico su tela sagomata
Dimensioni variabili
Acrylic on shaped canvas
Variable Dimensions



Radames "Juni" Figueroa
Nunca Encontramos a Satoshi, 2021

27 X 35 CM

Bozzetto per Bar-Dance Floor
Matite colorate su carta
Sketch for Bar-Dance Floor
Colored pencils on paper

